opusdei.org

Un concerto per la speranza

Alcune settimane fa ha avuto luogo nella Cappella del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico di Roma un concerto di musica classica in favore della famiglia di Agata, una ragazza malata di leucemia.

17/01/2018

Agata ha 12 anni e ha la leucemia. È siciliana ma a Roma ha trovato la possibilità di ricevere donazioni di midollo osseo, l'unica via possibile

per combattere la sua malattia. I tempi per questo tipo di operazione sono molto lunghi. Per questo motivo la famiglia di Agata ha deciso di trasferirsi a Roma da Castellammare del Golfo (Trapani). Dopo tre tentativi di trapianti di midollo osseo ancora non è stata trovata la soluzione per il male di Agata, e quindi bisogna aspettare per la prossima donazione. La prossima donatrice sarà proprio la sorella maggiore di Agata, Giusy.

Una famiglia in trasferta

Il desiderio di rimanere vicino alla figlia cominciava a diventare sempre più dispendioso per i genitori di Agata, che hanno dovuto smettere di lavorare per diversi mesi. Da quando è a Roma la famiglia di Agata vive in una struttura di Casa Amica, una Onlus che offre un alloggio per le famiglie che devono sostenere i propri cari impegnati in trattamenti

medici prolungati. Don Pierre Kabongo, che si occupa dell'assistenza spirituale delle persone ospitate da Casa Amica, una volta conosciuta la storia di Agata comincia a pensare a un modo per aiutare la bambina e i suoi genitori.

Un'altra famiglia in trasferta

Durante un viaggio in Sicilia don Pierre conosce Tony Caronno, padre di famiglia con quattro figli. Tony condivide, insieme alla moglie Enza e ai figli, una grande passione per la musica, soprattutto per il violino. Dopo essere venuto a conoscenza della situazione di Agata e della sistemazione provvisoria della sua famiglia, Tony propone a don Pierre di organizzare un concerto di musica classica per raccogliere dei fondi in favore della famiglia di Agata. Oltre a proporre se stesso e la sua famiglia come musicisti dell'evento, Tony coinvolge il soprano di fama

internazionale Haydée Dabusti. Don Pierre, che è amico di don Robin Weatherill, cappellano del Campus Bio-Medico, gli parla dell'idea di Tony.

Musica per Agata

Dopo tre mesi di ricovero all'ospedale Bambin Gesù di Roma, Agata ha fatto il suo ingresso nella cappella del Campus Bio-Medico di Roma, trovando ad accoglierla parenti, amici, abitanti di Casa Amica e persone che hanno avuto una storia simile alla sua e che sono desiderose di manifestare la loro vicinanza alla bambina. L'obiettivo della serata era molto semplice: far vedere ad Agata che c'è ancora speranza. Oltre al contributo che ciascuno desiderava dare per la serata di beneficenza, durante il concerto erano in vendita i rosari costruiti proprio da Agata, che ha

voluto fare la sua parte per aiutare la propria famiglia.

* * * * *

Nello stesso spirito di questa iniziativa è stata avviata all'interno del Campus Bio-Medico di Roma una raccolta di fondi per le persone più povere e che hanno bisogno anche delle più piccole somme: "È sempre più frequente conoscere persone che non possono permettersi di pagare un ticket o un'ecografia - racconta don Robin - e per questo motivo è necessario moltiplicare iniziative del genere. Anche questo è un modo di *servire gli altri con gioia*, come diceva il beato Álvaro nell'omelia di inaugurazione del Campus, 24 anni fa".

pdf | documento generato automaticamente da https://

opusdei.org/it-ch/article/un-concerto-per-la-speranza/ (11/12/2025)